

GIUSTIZIA E RESPONSABILITÀ

**Un esempio di percorso didattico interdisciplinare di educazione civica
per la scuola secondaria di secondo grado (Liceo classico)**

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO:

Il progetto ha l'obiettivo di approfondire il tema della giustizia penale, mettendo in relazione i concetti di responsabilità individuale e di etica morale attraverso i secoli. Il cuore dell'iniziativa è rappresentato dalla riflessione critica su come il concetto di giustizia e le modalità di esercizio del potere giudiziario si siano evoluti, dal mondo antico sino all'Italia contemporanea. Gli studenti saranno guidati nell'analisi del rapporto tra etica personale e norme giuridiche, ponendo particolare attenzione ai procedimenti delle istituzioni che oggi regolano l'amministrazione della giustizia.

Lo scopo del progetto è sviluppare competenze fondamentali per l'educazione alla cittadinanza attiva e alla responsabilità individuale, stimolando una riflessione consapevole su quanto il sistema giudiziario non sia soltanto un insieme di regole e procedure, ma anche un ambito dove entrano in gioco principi etici e morali. Gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare un pensiero critico che permetta loro di confrontare le modalità attraverso cui la giustizia veniva amministrata nell'antichità rispetto alla società contemporanea, con una particolare attenzione agli sviluppi istituzionali e alle sfide odierne legate alla tutela dei diritti individuali.

È prevista una serie di attività che si svolgeranno sia in aula che sul territorio. Gli studenti avranno l'opportunità di interagire a più riprese con le principali istituzioni locali coinvolte nel sistema della giustizia, come la Procura della Repubblica, il Tribunale, la Polizia penitenziaria e la Casa circondariale. Attraverso questi momenti formativi, i ragazzi entreranno in contatto diretto con i professionisti del settore giudiziario, acquisendo una conoscenza concreta del funzionamento delle istituzioni. Inoltre, le visite alle strutture giudiziarie offriranno l'occasione di osservare da vicino i procedimenti giuridici e di riflettere sul ruolo della giustizia nella società contemporanea.

Un aspetto centrale del progetto sarà la collaborazione con il CPIA che offrirà un'ulteriore prospettiva educativa, in particolare sui percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri e sull'istruzione carceraria per i detenuti. In questo contesto, gli studenti saranno invitati a riflettere sul significato della giustizia riabilitativa, analizzando le sfide attuali che mirano a garantire un equo accesso alla giustizia e ad offrire percorsi di riscatto per chi si trova in una condizione di privazione della libertà personale.

Partendo dallo studio della giustizia penale nell'antichità si analizzeranno i codici di diritto dell'antica Roma e della Grecia classica, soffermandosi sulla responsabilità individuale e sul ruolo che la punizione aveva nell'organizzazione sociale e politica di quelle civiltà. Attraverso un confronto con il sistema penale moderno, gli studenti potranno identificare continuità e discontinuità nella concezione della giustizia, esaminando come i principi morali e le esigenze sociali abbiano influenzato, nel corso dei secoli, il modo in cui le istituzioni giudiziarie si sono strutturate e come si sono evolute le pratiche sanzionatorie.

L'intero percorso didattico sarà supportato dalla partecipazione attiva degli studenti, che verranno coinvolti in attività di ricerca-analisi delle fonti e dibattito. Saranno invitati a elaborare presentazioni, anche multimediali, e relazioni critiche sulle tematiche trattate, favorendo così una riflessione approfondita non solo sul sistema giuridico, ma anche su questioni di più ampio respiro legate all'etica, alla moralità e ai diritti umani. A conclusione del progetto sono previsti:

- una serata aperta al pubblico di *"debate"* in cui si sfideranno gruppi di studenti e studentesse;
- un evento espositivo e teatrale presso la scuola durante il quale i partecipanti potranno esplorare diversi contesti giudiziari, sia del mondo contemporaneo che dell'antichità;
- un'esperienza di PCTO con la messa in atto di attività formative programmate e gestite dagli studenti sui temi della giustizia e della responsabilità rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio.

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).</p> <p>Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i concetti di giustizia penale e responsabilità individuale nella storia antica, con particolare riferimento a Lisia e Cicerone, per comprendere come questi temi si siano evoluti fino alla contemporaneità e per collegare lo studio della storia antica e della retorica con le scienze sociali e giuridiche contemporanee. • Sviluppare capacità di argomentazione attraverso il confronto tra casi di giustizia penale antica e moderna, riflettendo sui principi di equità, responsabilità e difesa dei diritti, non solo a partire da una dimensione tecnica e normativa, ma anche da un punto di vista etico-morale relativamente al comportamento individuale e collettivo. <p style="text-align: center; margin-top: 20px;">STORIA, LATINO, GRECO, FILOSOFIA, LINGUA STRANIERA</p>

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.</p> <p>Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.</p> <p>Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p> <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il valore della responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di una società basata sulla legalità e sui diritti umani, attraverso l'analisi della Carta costituzionale italiana, la Carta dei Diritti fondamentali dell'UE e la Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.• Conoscere le imprese, i settori produttivi dominanti, le forme di partecipazione economica, e le formazioni sociali e politiche del territorio, per comprendere la loro rilevanza sociale, il loro impatto economico e il loro ruolo nella regolamentazione e nella partecipazione democratica.• Raccogliere e organizzare dati statistici sulle principali realtà economiche locali e saperli tabulare per comprendere le tendenze economiche e lavorative del territorio, per analizzare e interpretare i cambiamenti nel corso del tempo e tra le realtà territoriali, sino al confronto con quelle nazionali ed europee.• Raccogliere dati relativi alla sicurezza sul lavoro, agli incidenti lavorativi e alle tutele specifiche per le lavoratrici madri, sia a livello locale che nazionale. Utilizzare strumenti statistici per analizzare l'efficacia delle normative di tutela sul lavoro, con particolare riferimento alla riduzione dei rischi e alla promozione della sicurezza.

privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	
	GEOGRAFIA, MATEMATICA

Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare casi reali o simulati di interventi per la protezione dell'ambiente, dei beni culturali e degli animali, riflettendo sul ruolo delle istituzioni e delle leggi nel garantire il rispetto di tali diritti. • Identificare e sperimentare modalità di partecipazione attiva nella difesa dei diritti e comprendere l'importanza del volontariato e dell'attivismo nella società contemporanea, anche attraverso forme di partecipazione diretta ad iniziative locali che mirano alla difesa di diritti comuni e alla promozione della legalità e della sicurezza. • Sviluppare progetti di imprenditorialità femminile simulati, esplorando le opportunità e le sfide per le donne nel mondo del lavoro e dell'economia, e analizzando le leggi che favoriscono l'accesso delle donne a queste opportunità e contestualizzandole in un panorama storico che tenga conto dei diritti conquistati e delle sfide ancora da affrontare.
	ITALIANO, STORIA, LATINO, GRECO

Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento

<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare come l'uso di sostanze psicoattive e stimolanti, anche nel passato come il vino nella Grecia e Roma antiche avesse significati culturali, anche al fine di riflettere sui cambiamenti nella percezione di queste pratiche nella società contemporanea, a partire dal pensiero di figure come Ippocrate e Galeno. • Studiare figure storiche o artistiche, come poeti, scrittori o musicisti (ad esempio, Baudelaire, Poe, Van Gogh, Beethoven), che hanno sperimentato con sostanze o hanno affrontato dipendenze, riflettendo su come tali esperienze abbiano influenzato la loro produzione artistica e sul ruolo delle dipendenze nel mondo culturale. • Studiare la composizione chimica delle droghe, incluse quelle sintetiche, analizzando le proprietà dei principali composti chimici (es. anfetamine, cannabinoidi, oppiacei) e gli effetti sul sistema nervoso e sul corpo umano e riflettendo sui limiti normativi che regolano l'uso medico rispetto all'uso ricreativo.
	SCIENZE, LATINO, GRECO, STORIA DELL'ARTE

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> <p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le politiche climatiche degli Stati europei, confrontando le diverse strategie di riduzione delle emissioni di CO₂ e di adattamento ai cambiamenti climatici, discutendo le implicazioni etiche e legali delle scelte politiche, anche sulla base della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

<p>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare esempi storici e contemporanei di disastri causati dalla negligenza umana (come il crollo di dighe o alluvioni provocate da deforestazioni), analizzando il ruolo della giustizia nel perseguire i colpevoli e nel risarcire le vittime. • Riflettere su come gli interventi sull'ambiente dell'uomo siano legati alla giustizia intergenerazionale, cioè alla responsabilità delle generazioni attuali verso le generazioni future. Analizzare il disastro di Chernobyl come esempio di fallimento della giustizia ambientale e della responsabilità istituzionale, riflettendo su come la negligenza e la cattiva gestione dell'energia nucleare abbiano provocato conseguenze devastanti per la salute umana e l'ambiente. • Approfondire il ruolo della giustizia penale e delle istituzioni nella lotta alla criminalità organizzata, analizzando esempi storici e contemporanei come la mafia, la 'ndrangheta e la camorra, e studiare il legame tra criminalità organizzata e traffico di droga o tratta di esseri umani, analizzando il quadro normativo italiano e internazionale (come le convenzioni ONU e UE). Esaminare l'impatto sociale ed economico di tali reati e riflettere sull'importanza di politiche giuste e coordinate per combattere queste forme di illegalità.
	STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10</p> <p><i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>	
<p>Competenza n. 12</p> <p><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.

Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

- Utilizzare strumenti digitali per accedere a banche dati di testi antichi e moderni, fonti giuridiche (come il Codice di Hammurabi, il Corpus Iuris Civilis, la Costituzione italiana) e documenti storici relativi a giustizia e responsabilità. Sviluppare competenze di ricerca, valutazione critica e selezione delle fonti pertinenti per l'analisi dei concetti di giustizia e responsabilità nell'antichità e nella società contemporanea.
- Utilizzare software per tabulare dati (come fogli di calcolo, strumenti di analisi statistica, intelligenza artificiale) per raccogliere e organizzare informazioni relative all'andamento di processi giudiziari, l'evoluzione delle leggi nel tempo, o l'applicazione di norme giuridiche in epoche diverse. Analizzare statistiche relative all'uso dei social media per promuovere la giustizia sociale e confrontarle con le dinamiche di comunicazione pubblica nell'antichità.
- Analizzare i regolamenti nazionali e internazionali (come il GDPR e le leggi sulla protezione dei dati) e riflettere sulla responsabilità individuale e collettiva nella condivisione di informazioni online. Discutere l'importanza della privacy e della protezione dei dati personali, comparando il rispetto delle leggi moderne con le pratiche di divulgazione delle informazioni in epoca antica (ad esempio, l'uso delle iscrizioni pubbliche per la condivisione delle leggi a Roma).
- Promuovere l'uso responsabile degli strumenti digitali per la gestione di dati personali e sensibili legati a contesti giuridici, storici e attuali. Analizzare i rischi derivanti dalla diffusione non autorizzata di dati e le conseguenze giuridiche e morali, riflettendo sulle responsabilità legate alla tutela della privacy sia in ambito professionale sia nella vita quotidiana.

STORIA, SCIENZE, FILOSOFIA,
MATEMATICA